

TRIBUNALE ORDINARIO DI .....TERMINI IMEROSO.....

Presidenza

E

.....COMUNE DI TERMINI IMEROSI.....

**ACCORDO**  
**PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ**

AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001.

**PREMESSO**

che fra il Tribunale ordinario di .....TERMINI IMEROSO..... e L'UEPE di Palermo è stato sottoscritto un accordo quadro per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del decreto Ministeriale 26 marzo 2001, in data 13/06/2012;

che, ai sensi di tale accordo, l'UEPE fra l'altro si è impegnato a favorire l'attuazione delle norme sul lavoro di pubblica utilità, incentivando enti, cooperative sociali e organizzazioni di volontariato ad aderire a tale iniziativa;

che a norma dell'art. 54 del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224bis del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace e – in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis del D.P.R. 309 del 1990 e degli Artt. 186 e 187 del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) - il Giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del D.M. 26 marzo 2001 emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione con atto del 16 luglio 2001;

si è allegato delife sindacato

**CONSIDERATO**

che L'Ente locale, ~~la Cooperativa o l'Associazione~~ COMUNE DI TERMINI IMERSO  
con sede a TERMINI IMERSO ..... via P. PPA. DIVONO .....  
C.F. 87000370822 ..... qui rappresentata dal sig. RA. ANNA AMOROSO,  
nato a TERMINI IMERSO ..... il 06-01-75 che interviene nella sua  
carica di Presidente e legale rappresentante, è disponibile ad accogliere lavoratori di  
pubblica utilità alle condizioni e per le mansioni sotto meglio precisate

**SI CONVIENE**

quanto segue tra il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella perso-  
na del Dott. G. RA. 220 ....., Presidente del Tribunale di TERMINI IMERSO  
giusta delega di cui in premessa e L'Ente locale, ~~la Cooperativa o l'Associazione~~ .....  
COMUNE TERMINI IMERSO .....

come sopra identificata e rappresentata

**CONVENZIONE**

**ART.1**

**Attività da svolgere**

L'Ente locale, ~~la Cooperativa o l'Associazione~~ TERMINI IMERSO .....  
in premessa precisata, consente che i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità  
prestino la loro attività non retribuita in favore della collettività nell'ambito della pro-  
pria struttura organizzativa.

L'Ente locale, ~~la Cooperativa o l'Associazione~~ COMUNE TERMINI IMERSO specifica  
che, presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in con-  
formità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa,  
ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) si veda quanto specificato nell'Allegato Tecnico per la disciplina di applicazione  
della convenzione.



## ART.2

### Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività è svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità, la struttura dove la stessa è svolta e le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'attività del condannato al lavoro di pubblica utilità può essere anche di solo supporto amministrativo ed organizzativo.

Tenuto conto del contesto economico attuale, caratterizzato da una congiuntura economica ed occupazionale particolare, e valutato che gli interventi per i quali i condannati sono tenuti a svolgere «attività non retribuita», le prestazioni di cui al presente accordo non devono sottrarre posti di lavoro e consistono in attività di supporto all'operatore titolare del servizio a cui il condannato è destinato.

## ART.3

### Coordinatori delle prestazioni

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione *COMUNE TERMINI IMARESD*...che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individua, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 26 marzo 2001, nel proprio legale rappresentante la persona incaricata di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione *COMUNE TERMINI IMARESD*...per il tramite del suddetto legale rappresentante incaricato di coordinare le prestazioni individua un operatore che, sulla scorta di incarico, ha il compito di inserire il condannato nei diversi ambiti lavorativi. Questi mantiene i rapporti con gli operatori dei vari servizi, segnala eventuali inadempienze all'UEPE e al giudice e, in generale, segue il condannato durante il periodo di inserimento.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione *COMUNE TERMINI IMARESD*...si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei titolari di funzione organizzative incaricati di coordinare l'attuazione della presente convenzione.

## ART.4

### Modalità di trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione *COMUNE TERMINI IMARESD*...si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tute-

lare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54 commi 2 e ss del citato Decreto Legislativo.

L'Ente locale, la ~~Cooperativa~~ o l'Associazione *COMUNE FEMMINI IMERSO*.....si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze ove tali servizi siano già a disposizione.

#### ART.5

##### Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

E' fatto divieto all'Ente locale, la ~~Cooperativa~~ o l'Associazione *COMUNE FEMMINI IMERSO*.....corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma per l'attività da essi svolta.

E' obbligatoria l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri per tale copertura assicurativa sono a carico dell'Ente locale, la ~~Cooperativa~~ o l'Associazione *COMUNE FEMMINI IMERSO*

#### ART.6

##### Violazione degli obblighi

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati hanno l'obbligo di comunicare senza ritardo all'UEPE di Palermo ed al giudice che ha applicato la sanzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, secondo quanto previsto dalla normativa citata in prenessa.

#### ART.7

##### Relazione sul lavoro svolto

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati, redigono, terminata l'esecuzione della pena, una relazione, da inviare all'UEPE di Palermo e al giudice che ha applicato la sanzione, che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

**ART.8**  
**Risoluzione della convenzione**

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento della cooperativa/associazione

**ART. 9**  
**Relazione sull'applicazione della convenzione**

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione COMUNE TERMINI IMERSA, d'intesa con l'UEPE di Palermo, predispose semestralmente una relazione sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, da comunicare al Presidente del Tribunale.

**ART.10**  
**Durata dell'accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha termine al .....; è rinnovabile per un periodo di tre anni.

Copia del presente accordo viene trasmessa alla cancelleria del tribunale, per essere incluso nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art.7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia — Direzione generali affari penali.

Palermo, Li 13-06-2012

IL PRESIDENTE  
Tribunale Ordinario di TERMINI IMERSA

Il Legale Rappresentante  
Ente locale, la ~~Cooperativa~~ o  
l'Associazione.....

COMUNE TERMINI IMERSA

CONVENZIONE CON  
IL TRIBUNALE DI ..... TERMINI IMEROSI

PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'

AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274

E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

I



ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- Ragione sociale: ENTE LOCALI
- Sede Legale: P. 224 IMEROSI
- P.IVA/C.F. 87000370822
- Rappresentante legale: AMORIO ANNA



**CONDIZIONI DI IMPIEGO**

- Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità VIA SASSON DOL  
COMUNE
- Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente N. 10
- Orario di lavoro previsto 8:00 - 16:00
- N. di giorni lavorativi per settimana N. 5
- Giorno di riposo N. 2
- Mansioni prevalenti (breve descrizione) MANUTENZIONI - CUSOMA -  
ACCOMPAGNAMENTO - VIGILANZA - AMMINISTRATIVO -  
ETC.





**CITTÀ DI TERMINI IMERESE**  
*Provincia di Palermo*

\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*

**IL SINDACO**

- considerato che in data 13.6.2012 alle ore 10,30 il Tribunale ordinario di Palermo ha convocato il Sindaco per la sottoscrizione dell'accordo per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del Decreto Ministeriale del 26.3.2001.
- ritenuto, di dover delegare a rappresentarlo, l'Assessore - Dott.ssa Anna Amoroso;

**DELEGA**

l'Assessore - Dott.ssa Anna Amoroso al procedimento di cui sopra in rappresentanza del sottoscritto.

Dalla Residenza Municipale, 13.6.2012



Il Sindaco  
*Salvatore Burrafato*

Cognome **BURRAFATO**  
 Nome **SALVATORE**  
 nato il **06/09/1965**  
 (atto n. **415** P. **I** S. **A**)  
 a **TERMINI IMERESE PA**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **TERMINI IMERESE (PA)**  
 Via **### CORSO UMBERTO E MARGHERITA n.106**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **FUNZIONARIO AMM.VO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1.80**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari



Firma del titolare *Burrafato*  
**TERMINI IMERESE** **31/07/2009**  
 Impronta del dito indice sinistro  
 Euro 10.68  
 IL SINDACO  
 D'ORDINE DEL SINDACO  


